



COPIA

CITTÁ DI SORSO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 119 del 10.08.2015

Oggetto: *Istituzione ufficio procedimenti disciplinari e contenzioso del lavoro. Attribuzioni e determinazione del funzionamento. Art. 55, c. 4, d. L. 165/2001.*

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di Agosto, dalle ore 8.00 nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta presieduta dal Dr. Giuseppe Morghen, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

	P	A
PULINO GIOVANNA MARIA	X	
DELOGU AGOSTINO	X	
SPANU ANGELO AGOSTINO	X	
TILOCCA GIANNI	X	
VACCA MAURO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Walter Enzo Marchetiello.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 55-bis, comma 4, dei D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, fa obbligo ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, di individuare l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari;
- la funzione di questo ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- l'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001 dispone che "le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie";

Considerato che;

- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 165/2001, come modificato- dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D. Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale: e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni;
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica, dirigenziale;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, qualora i responsabili d'area non rivestano qualifica dirigenziale o in ogni caso per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute.
- occorre procedere, stante la struttura organizzativa dell'Ente, ad individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, al quale conferire le ulteriori funzioni con riferimento al contenzioso del lavoro ritenendo detta ultima materia connessa a quella disciplinare;
- inoltre, l'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 pone il divieto per la contrattazione collettiva di istituire procedure di impugnazione delle sanzioni disciplinari;
- i contratti collettivi, cui è affidata dal medesimo art. 55, la possibilità di prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria, non contengono, allo stato, alcuna disposizione in tal senso;
- non è più ammissibile, in virtù del combinato disposto dell'art. 68 e 73 del D. Lgs. 150/2009, l'impugnazione di sanzioni disciplinari di fronte ai collegi arbitrali di disciplina;

Dato atto che, stante la struttura organizzativa dell'Ente è possibile costituire il predetto Ufficio competente per i procedimenti disciplinari e per il contenzioso del lavoro che risponda alle modifiche normative intervenute;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D. Lgs. 150/2009;

Considerato che l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari è composto dal Segretario Generale, integrato dal Dirigente Responsabile d'area di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare coinvolto in qualità di componente, nonché dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio personale;

- In caso di assenza, impedimento e/o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'Ufficio secondo la composizione sopra indicata, ovvero laddove sia interessato dal procedimento disciplinare un Responsabile d'area, il Segretario Generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica idonea cui affidare temporaneamente le suddette funzioni che operi in sostituzione al fine di assicurare in ogni caso l'azione e la collegialità dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari(U.P.D.);

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la legge 183/2010 (Collegato Lavoro);

Visto l'art. 412 bis del Codice di Procedura Civile

Visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Segretario Generale Dott. Walter Enzo Marchetiello;

A VOTI unanimi, espressi a scrutinio palese;

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intende integralmente trascritta;

- Di individuare per le ragioni esposte in premessa, l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari e del Contenzioso del Lavoro ai sensi dell'art. 55/bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, come introdotta dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001;

-Di dare atto che l'ufficio è composto dal Segretario Generale, integrato dal Dirigente Responsabile d'area di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare coinvolto in qualità di componente, nonché dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio personale;

-Di dare atto che in caso di assenza, impedimento o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'Ufficio secondo la composizione sopra indicata e, laddove sia interessata dal procedimento disciplinare un responsabile di settore, il Segretaria Generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica idonea cui affidare temporaneamente le suddette funzioni;

-Di affidare all'Ufficio in oggetto oltre alle competenze stabilite dalla legge in materia di procedimento disciplinare, quelle relative al contenzioso del lavoro ritenendole materie connesse assolvendo l'obbligo di cui all'art. 12 bis del medesimo D. Lgs 165/2001;

-Di dare atto che il costituito ufficio opererà secondo le procedure di cui l'allegato sub A) che con il presente atto si approva;

-Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

-Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web all'Albo Pretorio dell'Ente nell'apposita sezione della trasparenza;

-Di comunicare il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS., al R.S.U. e ai Dirigenti e ai Responsabili di Posizione Organizzativa;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante la necessità di provvedere alla definizione in tempi brevi dell'iter procedurale in oggetto.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Giuseppe MORGHEN

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MORGHEN

(Il Presidente)

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:

Regolarità Contabile

Parere favorevole

Parere favorevole

FIRMATO IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Water Enzo Marchetiello

FIRMATO IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Water Enzo Marchetiello

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL
SITO INTERNET COMUNALE.**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **12 Agosto 2015** all'Albo Pretorio OnLine al n. **668** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it sezione: Deliberazioni Giunta.

Sorso, li **12 Agosto 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **12 Agosto 2015**.

Sorso, li **12 Agosto 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data **10.08.2015** poiché dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Sorso, li **12 Agosto 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 12 Agosto 2015

Il Segretario Generale

(Dr. Water Enzo Marchetiello)